

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CASTEL VOLTURNO CENTRO”



RENDICONTAZIONE SOCIALE 2017/2018

*“Non tutto quel che conta può essere contato,
non tutto quel che può essere contato conta.”
(Albert Einstein)*

PREMESSA

Illustrare un bilancio sociale vuol dire “**rendicontare**” in modo completo e attendibile l’operato di un’organizzazione, facendo riferimento a tutti i componenti che vi partecipano (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) e alle dimensioni economiche, sociali e ambientali. Lo scopo è quello di “**rendere conto**” ai soggetti coinvolti nel percorso scolastico delle scelte operate, delle attività svolte e dell’utilizzo di risorse, utilizzate al fine di fornire una visione completa e chiara dei risultati ottenuti.

La **rendicontazione sociale** nasce dalla consapevolezza che principale compito della scuola è il successo formativo di ogni alunno. Da questo punto di vista, il bilancio sociale può essere considerato quale strumento di supporto alla progettazione didattico-educativa, ponendosi quale sintesi degli aspetti che meglio caratterizzano il ruolo della scuola nei suoi vari aspetti (organizzativi, gestionali, didattici e comunicativi), allo scopo di comprendere sia i punti di forza che di debolezza dell’organizzazione nel suo complesso, riflettere sui processi attuati e sulle relazioni in essere con i diversi partecipanti del territorio di appartenenza.

Non avendo esperienze pregresse, il presente documento, non esaustivo nella trattazione di tutti gli aspetti della complessità scolastica, rappresenta la prima tappa di un percorso di riflessione sulla nostra identità come scuola, ma anche il primo tentativo formale di condividere e socializzare in maniera ufficiale il nostro ruolo di istituzione scolastica con la comunità di appartenenza.

Il documento ha una struttura volutamente schematica e semplice da leggere, così da non apparire quale un freddo elenco di dati, ma sia di contro elemento di facile consultazione e comprensione; sono state, altresì, scelte le aree di rendicontazione più significative:

1. *Identità dell’Istituto*, in cui si tratta della presentazione generale dell’Istituto;
2. *Strategie e risorse*, in cui si possono trovare informazioni sulle strategie, le risorse umane a disposizione e l’assetto organizzativo, le risorse finanziarie disponibili ed utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi dell’Istituto;
3. *La relazione sociale*, dunque *gli esiti* nel quale si “**rende conto**” appunto, in maniera dettagliata e critica circa i risultati del processo di insegnamento-apprendimento, in sostanza quali sono gli esiti scolastici degli studenti e si rendicontano i costi sostenuti per realizzare i progetti di ampliamento/approfondimento dell’Offerta Formativa dell’Istituto;
4. *Impegni per il futuro*, nel quale sono sinteticamente descritte le azioni di miglioramento che la Scuola stessa si impegna ad attivare per rispondere con azioni adeguate ai propri punti di criticità.

IDENTITA' DELL'ISTITUTO "CASTEL VOLTURNO CENTRO"

L'Istituto "Castel Volturno Centro" si è costituito quale Comprensivo dall'anno scolastico 2012/13.

E' un Istituto Comprensivo completo, poiché riunisce 1 plesso di Scuola dell'Infanzia (sito in Via Mazzini), la Scuola Primariadislocata in 2 edifici (Plesso "Centro" in Via Occidentale, 6 e Plesso "S.Rocco", sito in Via S.Rocco)e la Scuola Secondaria di Primo Grado, ubicata sempre in Via Occidentale, 6.

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria hanno alle loro spalle una storia di lungo corso durante la quale hanno maturato esperienze educativo-didattiche significative che ora costituiscono un prezioso bagaglio al servizio della nuova realtà scolastica. Facendo tesoro di queste risorse, l'Istituto promuove un percorso formativo coerente, progressivo, continuo e condiviso a livello collegiale. Dall' 08.12.2001 comunica con il territorio attraverso un sito istituzionale, il cui nuovo indirizzo è: <http://www.icscastelvolturnocentro.edu.it>.

L'Istituto, nell'anno scolastico 2017/18 ha una popolazione di circa 721 alunni, per lo più residenti a Castel Volturno.

L'utenza appartiene a realtà socio-culturali eterogenee e differenziate. La scuola accoglie alunni le cui famiglie sono soggette a ripetuti spostamenti, per svariati motivi (difficoltà di trovare alloggi, disoccupazione, ecc.) e che, quindi, hanno dovuto abbandonare i loro luoghi di provenienza con conseguente difficoltà di adattamento alla nuova realtà e con la perdita di alcuni aspetti della loro identità culturale.

Alta è la percentuale di capofamiglia disoccupati, precari e non di rado impegnati in lavoro nero. Tra le famiglie con reddito, altissima è la percentuale di quelle monoreddito. Le condizioni socio-economiche di molte famiglie sono basse. Alta, invece, è la percentuale di genitori con la sola licenza primaria e/o media; ancora consistente il numero di genitori senza alcun titolo. In parecchie famiglie sono presenti bambini e adulti portatori di handicap e con parenti conviventi senza reddito, situazioni queste che spesso alimentano problemi relazionali tra i membri delle stesse. Ciò, insieme a carenti servizi sociali, inerenti in particolare al sostegno psicologico e a un supporto pratico – gestionale, si ripercuote negativamente sulla vita sociale e, in particolare su quella scolastica, dei bambini che frequentano la scuola. Rilevante è anche il fenomeno dell'affidamento legale e non, o "di fatto", di bambini che trovano collocazione o presso Centri di Accoglienza o presso familiari e/o vicini "disponibili" e, infine, ancora più preoccupante è la situazione di molti bambini che sono costretti a vivere per gran parte della giornata da soli. Rilevante è il numero di bambini con forte disagio nell'ambiente familiare seguiti e assistiti dall'Ufficio dei Servizi Sociali. In aumento è la percentuale delle famiglie in cui uno dei genitori ha

problemi con la giustizia o agli arresti domiciliari. Preoccupante, e più vicino alla scuola, è il problema della delinquenza minorile, in quanto pur attivandosi, l'istituzione scolastica è testimone delle situazioni di conflittualità e di disagio sociale in cui si trovano moltissimi alunni. Sul territorio non esistono centri di aggregazione sociale, pochi o inesistenti i centri sportivi; unica agenzia educativa, che si sta proponendo da anni come centro di attività culturali, sociali e sportive risulta essere la nostra scuola.

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia i dati rilevati dal percorso di prevenzione del disagio fanno rilevare che è significativa la percentuale dei bambini di tre anni che non si iscrivono alla scuola dell'infanzia, così come i bambini di quattro e cinque anni. La percentuale di alunni stranieri si attesta sul 13-14%. Castel Volturno, quindi, si presenta come una località caratterizzata da realtà ambientali, socio-culturali ed economiche "diverse" (insediamento comunità extracomunitarie, famiglie di nomadi, flusso migratorio di famiglie dall'hinterland...). Tuttavia, vi è comunque una percentuale di genitori, certo non molto alta, che è molto attenta alle esigenze dei propri figli, desiderosi di cultura ed in linea di massima rispettosi delle istituzioni.

➤ **SCUOLA DELL'INFANZIA "G. GARIBALDI"**

La scuola dell'infanzia "G. Garibaldi" è ubicata in via Mazzini, poco distante dal Plesso "Castel Volturno Centro".

Il Plesso non dispone di palestra né di laboratori, né di reparto mensa (abolito per dimensionamento), tuttavia dispone di adeguati spazi esterni, di rampe esterne e alcuni bagni per disabili.

L'edificio di nuova costruzione realizzato secondo le norme Cee consta di:

- spazi verdi esterni attrezzati;
- sala medica;
- spogliatoi;
- aula materiali didattici;
- sala dispensa;
- aula psicomotricità;
- n. 2 postazioni PC.

L'Ente Comunale offre il servizio mensa e, nei limiti delle risorse economiche di cui dispone, effettua gli interventi di competenza.

Il personale docente, che ha prestato servizio nell'a.s. 2017-18 nella scuola dell'Infanzia è stato pari a 19 docenti: di cui solo 3 con contratto a tempo determinato (insegnante di religione e n. 2 di sostegno), gli altri sono titolari. Il numero delle sezioni è pari a 7.

➤ **SCUOLA PRIMARIA PLESSO “SAN ROCCO”**

Il Plesso “San Rocco”, ubicato nell’omonima via, nel centro del paese e strutturato su due piani accoglie alcune classi della Scuola primaria che non sono presenti nel Plesso “Centro”.

L’edificio non è di nuova costruzione, sebbene il Comune, di recente ha provveduto a risistemare i locali del Plesso con opere di ristrutturazione.

Il Plesso, al suo interno, accoglie:

- 4 sezioni di classi seconde (con 8 docenti curricolari e 4 di sostegno) e 5 sezioni di classi quarte (con 8 docenti curricolari e 14 di sostegno);
- 2 collaboratori scolastici;
- N. 1 Aula laboratorio con LIM;
- rampe esterne;

In questo edificio mancano la palestra, l’ascensore e altri spazi esterni attrezzati.

➤ **SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “PLESSO CENTRO”.**

Il Plesso "Centro", dislocato su due piani, accoglie gli Uffici di Segreteria e Presidenza, buona parte delle sezioni di scuola Primaria e tutte le sezioni della S. Sec. di I Grado.

L’edificio non dispone di ascensori. Quasi tutte le aule della S. Primaria e S. di I Grado dispongono di LIM e computer. Nell’a.s. 2016/17 si è provveduto all’installazione di ulteriori LIM nella Scuola Secondaria di I grado.

L’edificio è dotato di:

- connessione Internet xDSL > 7 Mbps (tutti i PC del plesso sono collegati ad Internet tramite Rete LAN o WIFI);
- sala medica;
- n. 1 laboratorio informatico/multimediale con 12 postazioni alunno e 1 postazione docente con LIM;
- n. 1 laboratorio informatico/linguistico con 12 postazioni alunno e 1 postazione docente con LIM;
- laboratorio musicale;
- laboratorio scientifico;

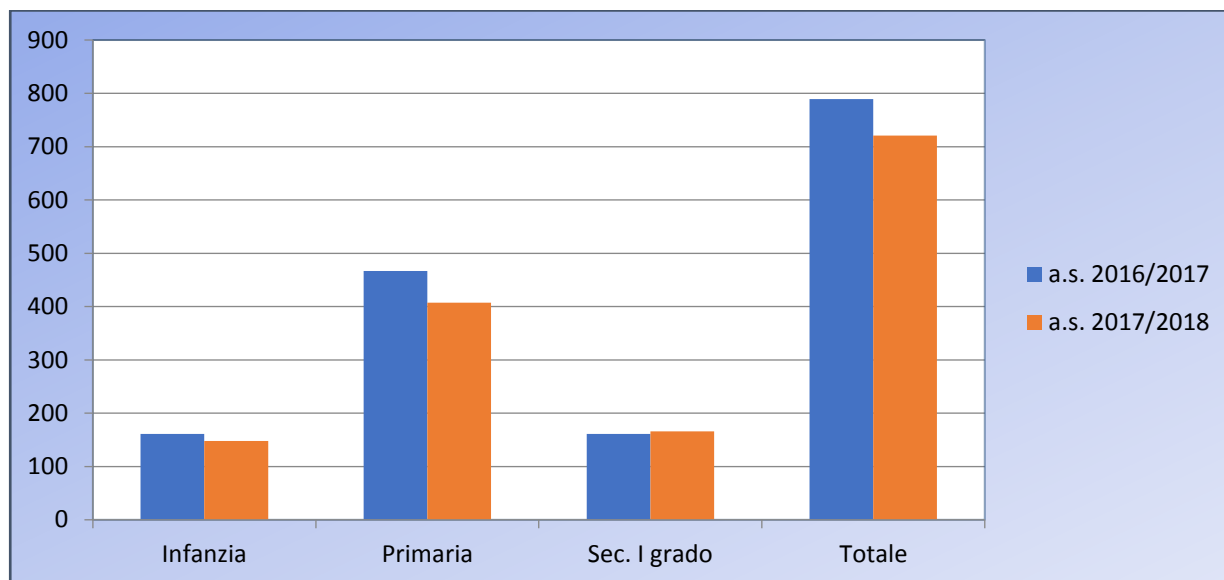
- laboratorio alunni con H;
- biblioteca, con meno di 500 volumi;
- palestra;
- aula magna;
- sala docenti; aula biblioteca alunni;
- n. 16 aule didattiche con LIM.

All'esterno dell'edificio ci sono:

- spazi verdi attrezzati;
- n° 4 campi di mini volley;
- n° 1 campo di pallamano;
- n° 1 campo di mini basket.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'anno 2017/2018 l'Istituto Comprensivo "Castel Volturno Centro" conta una popolazione scolastica di 721 studenti.



Come si evince dal grafico, le iscrizioni per l'anno 2017/2018 sono calate rispetto all'anno precedente, sia nella scuola dell'Infanzia (-13 studenti) che nella scuola primaria (-60), dove si registra una significativa diminuzione di studenti, mentre per la Scuola Secondaria di I Grado si registra un lievissimo aumento (+ 5 studenti).

Per quanto concerne, invece, gli alunni con disabilità e quelli con BES, per l'a.s. 2017/2018, si evidenzia il seguente quadro generale:

ALUNNI BES	DISABILITA' CERTIFICATE (L.104/92)	SVANTAGGIO (socio- economico/linguistico-culturale)
89	74	15

E' bene sottolineare che del numero di alunni BES presenti, sono stati redatti 15 PDP in assenza di certificazione sanitaria. Del numero degli alunni disabili, cioè quelli con L. 104/92 art.3, commi 1 e 3, 71 sono psicofisici e 3 sono minorati dell'udito. Infine, per quanto concerne il numero degli alunni con svantaggio, 5 appartengono ad uno svantaggio socio-economico, mentre 10 ad uno linguistico-culturale.

Variazione degli iscritti in corso d'anno:

La scuola registra alte percentuali di frequenze saltuarie, abbandoni, inadempienze che richiedono impegno costante nel migliorare gli interventi finora attivati. E' difficile quantificare in termini esatti il fenomeno della dispersione scolastica sul territorio di Castel Volturno se si considerano tutti i bambini presenti, compresi quelli senza residenza e senza domicilio. All'interno dell'Istituzione scolastica il problema è invece facilmente individuabile, in quanto attraverso la rilevazione periodica delle frequenze, certo è il numero degli alunni che non frequentano per niente, di quelli che frequentano poco o saltuariamente, di quelli che si assentano regolarmente in determinati giorni della settimana. Su una popolazione scolastica di circa 800 alunni iscritti è ancora sensibile il numero dei presunti evasori, ovvero alunni che pur risultando residenti, non frequentano. I disfrequentanti, ovvero coloro che si assentano in modo saltuario, senza giustificato motivo, oscillano durante l'anno dal 10% al 11% circa della popolazione scolastica. Un dato significativo ed interessante ai fini di una valutazione complessiva del servizio scolastico è dato dal numero degli alunni che si trasferiscono, in entrata ed in uscita, che supera sempre alla fine degli anni scolastici abbondantemente le cento unità.

STRATEGIE E RISORSE

Obiettivi strategici per l'anno scolastico 2017/18

L'Istituto Comprensivo "Castel Volturno Centro", come sottolineato nel relativo RAV del medesimo anno scolastico, ha espresso il raggiungimento di due priorità fondamentali:

- 1. Innalzare i livelli di apprendimento, attraverso la riduzione della percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi;**
- 2. Intraprendere percorsi sperimentali nell'ottica di una valorizzazione della persona considerata nella "sua diversità": dunque, si punta ad una didattica inclusiva; tutto questo attraverso il potenziamento delle risorse a disposizione degli alunni con difficoltà di apprendimento e con stili cognitivi diversi.**

Al fine di raggiungere la prima priorità, sono stati evidenziati 8 obiettivi, funzionali al raggiungimento della stessa:

- **1** Attivare tutti gli strumenti di laboratorio disponibili, rendendo fruibili da più classi possibili tali ambienti di apprendimento;
- **2** Condividere ulteriormente pratiche di verifica oggettiva e valutazione equa e trasparente;
- **3** Definire in modo più articolato il curriculum verticale, creando un raccordo tra la Primaria e la Secondaria di I Grado;
- **4** Garantire l'esercizio dell'attività motoria a tutti gli allievi, in quanto l'unico spazio adibito ad essa risulta tecnicamente insufficiente;
- **5** Potenziare lo scambio relazionale e la collaborazione professionale tra i docenti;
- **6** Promuovere l'arricchimento professionale dei docenti attraverso attività di formazione e autoaggiornamento;
- **7** Rafforzare il raccordo tra i diversi ordini di scuola, in particolare Sc. Primaria/Secondaria di I Grado con la determinazione delle competenze minime in uscita, collegate a quelle attese in entrata;
- **8** Strutturare un percorso di implementazione di metodologie innovative.

Per quanto attiene la seconda priorità, invece, sono stati evidenziati anche in questo caso degli obiettivi, funzionali al raggiungimento della stessa:

- **1** Condividere ulteriormente pratiche di verifica oggettiva e valutazione equa e trasparente;

- **2** Considerare e potenziare i rapporti con le Istituzioni e aziende produttive presenti sul territorio, per meglio orientare le scelte degli alunni;
- **3** Definire percorsi didattici e Piani Educativi Individualizzati;
- **4** Definire in modo più articolato il curriculum verticale, creando un raccordo tra la Primaria e la Secondaria di I Grado;
- **5** Migliorare la comunicazione e la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica;
- **6** Potenziare lo scambio relazionale e la collaborazione professionale tra i docenti;
- **7** Potenziare rapporti collaborativi con enti e associazioni presenti sul territorio;
- **8** Promuovere iniziative volte a coinvolgere le famiglie;
- **9** Promuovere l'arricchimento professionale dei docenti attraverso attività di formazione e autoaggiornamento;
- **10** Rafforzare il raccordo tra i diversi ordini di scuola, in particolare Sc. Primaria/Secondaria di I Grado con la determinazione delle competenze minime in uscita, collegate a quelle attese in entrata;
- **11** Realizzare Protocolli con Enti esterni, volti a garantire percorsi inclusivi ed interculturali;
- **12** Strutturare un percorso di implementazione di metodologie innovative.

RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico: **dott.ssa Carmen Del Vecchio**

Scuola dell'Infanzia: **19 docenti**(ordinari e di sostegno)

Scuola Primaria: **84 docenti** (ordinari, di sostegno e specialista L2: lingua inglese)

Scuola secondaria di 1° grado: **35 docenti** (ordinari e di sostegno)

Il personale docente, che ha prestato servizio nell'a.s. 2017-18 nella S. Primaria è stato pari a 84 docenti (n. 45 di sostegno), di cui circa il 50% è a tempo indeterminato e lavora stabilmente nella scuola da circa dieci anni, mentre nella S. Sec. I Grado hanno prestato servizio 35 docenti, di cui 11 titolari.

Il corpo docente risente, come sul piano nazionale, della femminilizzazione della professione, tuttavia nell'Istituto la percentuale dei docenti maschi supera il 12%.

L'elevato numero medio di anni di permanenza (il 48,4% di docenti è titolare da più di 10 anni), testimonia l'affezione degli stessi docenti di ruolo all'Istituto; i trasferimenti, infatti, sono quasi esclusivamente relativi allo spostamento del personale a tempo determinato. Non può dirsi lo stesso per la Scuola secondaria di 1° grado, dove, invece, la percentuale dei docenti titolari è esigua (11 docenti su 35 sono titolari) e vi è un ricambio continuo di docenti sia titolari che in assegnazione provvisoria.

Oltre alle doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, molti docenti dell'Istituto, sia titolari che in assegnazione, sono in possesso di competenze specifiche che arricchiscono l'Offerta Formativa e culturale dell'istituto nelle sue varie componenti. E' in corso una ricognizione di tali competenze, finalizzata alla loro valorizzazione e alla definizione dei bisogni di formazione in servizio, coerenti con il miglioramento dell'Offerta Formativa.

Personale amministrativo ed ausiliario

Direttore dei servizi generali e amministrativi: **Giovanni Raimondo**

n. 4 Assistenti amministrativi

n. 16 Collaboratori scolastici (distribuiti nei diversi plessi scolastici)

	MASCHI	FEMMINE
DOCENTI		
INFANZIA	1	18
PRIMARIA	2	82
SECONDARIA	7 (sostegno)	
Totale	10	100

<i>% docenti di ruolo sul totale dei docenti</i>	<i>N medio di anni di permanenza dei docenti nell'Istituto scolastico</i>	<i>% docenti a tempo indeterminato e determinato</i>	<i>% docenti a tempo indeterminato che hanno una fascia di età tra i 45-54 anni</i>	<i>% docenti a tempo indeterminato che hanno una fascia di età <35 anni</i>
70%	Oltre 10	75% - 25%	35,7%	11,6%

Nell'a.s. 2017/18 la formazione e l'aggiornamento pregressi dei docenti hanno riguardato in particolar modo il "disagio, lo svantaggio, lo sviluppo socio-emozionale dei ragazzi., nuove metodologie didattiche etc. In autonomia collegiale i docenti hanno provveduto allo studio delle Nuove Ind.Naz. per adeguarvi il POF. Negli ultimi tre anni molti docenti si sono formati su tematiche di "inclusione" (corso di aggiornamento sui BES in sede, con esperti esterni) e sull'uso della LIM condotto da un docente esperto interno.

I docenti dell'Istituto sono, soprattutto, impegnati nella progettazione e realizzazione delle attività di insegnamento e apprendimento; in secondo luogo contribuiscono, a diversi livelli, a svolgere quelle funzioni progettuali, di organizzazione e di valutazione essenziali affinché il buon esito del processo di insegnamento-apprendimento possa realizzarsi; sviluppano, quindi, sulla base di un incarico conferito dalla Dirigente scolastica, una serie di azioni che sono trasversali o di supporto al processo principale.

- Collaboratore vicario
- Collaboratore del Dirigente scolastico
- Responsabili di sede
- Funzioni Strumentali (Area 1 – Ptof; Area 2 – Didattica; Area 3 – Supporto attività docenti; Area 4 – Orientamento e Continuità – Area 5 – Invalsi)
- Referente del Sostegno
- Coordinatori di classe

- Responsabili della sicurezza
- Commissioni (Formazioni classi, Formazione orario, Handicap)
- Comitato di valutazione docenti neoassunti

LE RISORSE ECONOMICHE

Rendicontare in termini di risorse disponibili e risorse utilizzate pone, nella gestione del bilancio scolastico, non poche difficoltà dovute principalmente al fatto che tale bilancio è riferito all'anno solare, mentre il periodo preso in considerazione per la redazione del bilancio sociale è l'anno scolastico. A tal proposito, si rende noto che il seguente bilancio è riferito ai fondi ricevuti dal nostro istituto per l'anno solare 2017.

Si precisa inoltre che, come per ogni altra istituzione scolastica, i costi relativi al personale dell'Istituto, ad esclusione dei supplenti temporanei, sono a carico del Ministero della Pubblica Istruzione; i beni immobili e l'arredo scolastico sono invece gestiti dall'Amministrazione Comunale che si fa carico anche di tutti quegli oneri relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Tali costi non trovano collocazione nel bilancio scolastico.

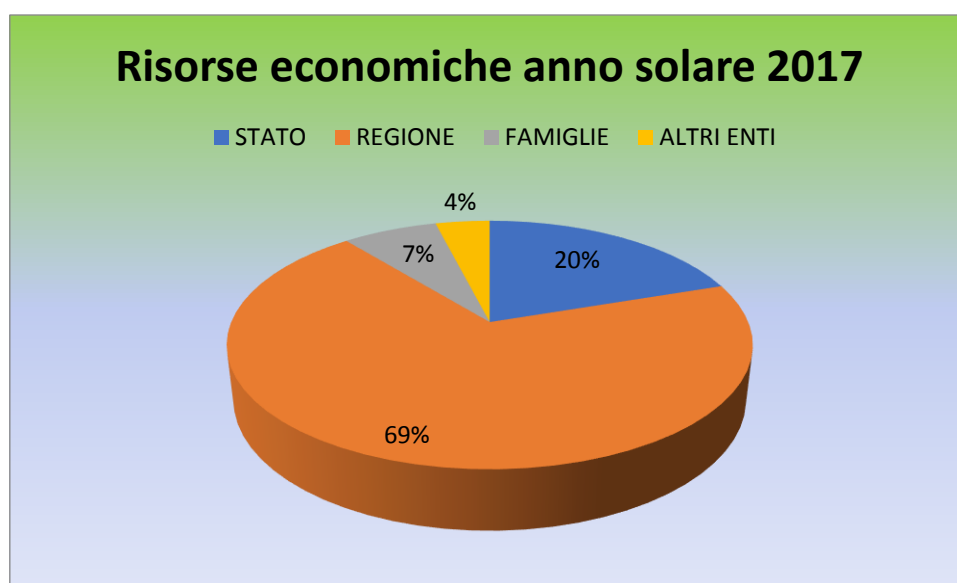
RISORSE DISPONIBILI

Le istituzioni scolastiche funzionano sulla base di un articolato insieme di risorse economiche che provengono da diversi soggetti tra loro collegati: Stato, Enti locali, EU, eventuali altri istituti e privati. La maggior parte dei fondi statali è gestita direttamente dal Ministero per il costo del personale, mentre una parte dei fondi statali è gestita dall'Istituto per il funzionamento generale della scuola. Le somme iscritte nel bilancio dell'Istituto sono derivate in massima parte dallo Stato e dalla Regione Campania e sono assoggettate ad un vincolo di destinazione (non possono cioè essere utilizzate per scopi diversi da quelli prestabiliti). I finanziamenti provenienti da privati sono molto esigui e quelli provenienti

dalle famiglie nulli se si considera che per questa voce le entrate corrispondono equamente alle uscite.

RISORSE ASSEGNATE DA:	EURO	PERCENTUALE
STATO DOTAZIONE ORDINARIA ORIENTAMENTO PNSD totale	12.670,67 € 153,92 € 3154,65 € 15979,24 €	20 %
REGIONE CAMPANIA FONDO ISTRUZIONE DOMICILIARE totale	38.500,00 € 11997,78 € 5108,95 € 55606,73 €	69 %
FAMIGLIE Assicurazione Certificazione Trinity totale	3.791,00 € 1807,00 € 5598,00 €	7 %
ALTRI (Fondazioni, Enti privati ...)	3.200,00 €	4 %
TOTALE	80.383,97 €	100%

Come si evince dai dati riportati in tabella, l'Istituzione Scolastica riceve fondi dall'amministrazione statale e regionale, e solo un cifra irrisoria proviene da finanziamenti privati. Il contributo delle famiglie è irrisorio, considerato che molte di loro sono monoreddito o non dispongono di reddito sufficiente per provvedere ai beni primari e la quota versata per il costo dell'assicurazione viene interamente corrisposta all'Agenzia assicurativa che ha erogato il servizio; lo stesso vale per i contributi che le famiglie hanno versato per conseguire la certificazione Trinity che sono stati interamente versati al Centro Trinity di Prato.



RISORSE TECNICHE

Negli ultimi anni l'Istituto ha scelto di potenziare gli investimenti in attrezzature informatiche-multimediali, utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative e migliorare l'offerta formativa.

L'Istituto comprensivo "Castel Volturno Centro" dispone di 3 edifici scolastici: il Plesso "Centro" è dotato di Palestra e laboratori (informatico/multimediale, linguistico, musicale). Il Plesso "S. Rocco" è munito di un piccolo laboratorio informatico con LIM, ma non è munito di palestra. Infine, il Plesso "Garibaldi" non è dotato né di laboratori né di palestra. Quasi tutte le aule della Scuola Primaria e tre aule della Scuola secondaria di I Grado dispongono di LIM e computer, ma resta il problema del potenziamento della rete internet che è insufficiente ad assicurare la copertura di tutto l'Istituto. L'Amministrazione Comunale, poi, si è impegnata a provvedere al potenziamento della rete.

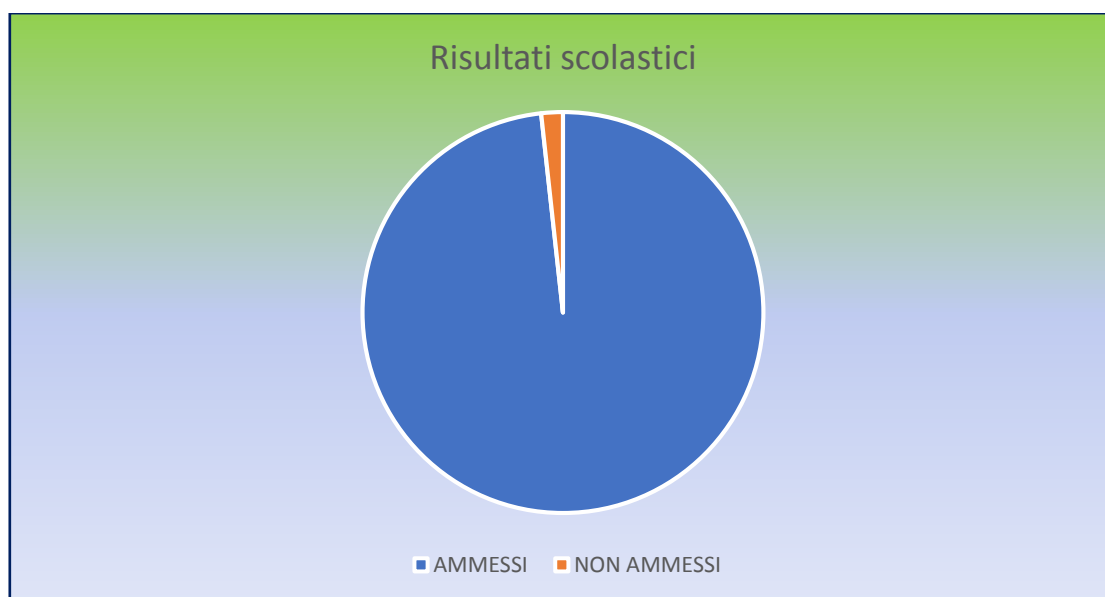
Relativamente alla sicurezza, l'Istituto dispone di un piano di evacuazione e di sistemi antincendio regolarmente revisionati e studenti e personale della scuola vengono formati con regolarità su questo aspetto. Periodicamente vengono attuate procedure di emergenza e prove di evacuazione.

LA RELAZIONE SOCIALE: GLI ESITI

RISULTATI SCOLASTICI

SCUOLA PRIMARIA

Nell'a.s. 2017/18 sono stati scrutinati 395 alunni; non sono stati ammessi alla classe successiva 7 alunni.



Nello specifico, questi i risultati scolastici delle varie classi della scuola Primaria.

Come si evidenzia dalle tabelle sotto riportate, non si hanno dati relativi alle classi II e III sez. E, poiché dai registri di segreteria non si rileva il numero degli alunni per talune classi.

I A	12
II A	18
III A	20
IV A	16
V A	18

I B	14
II B	16
III B	19
IV B	16
VB	17

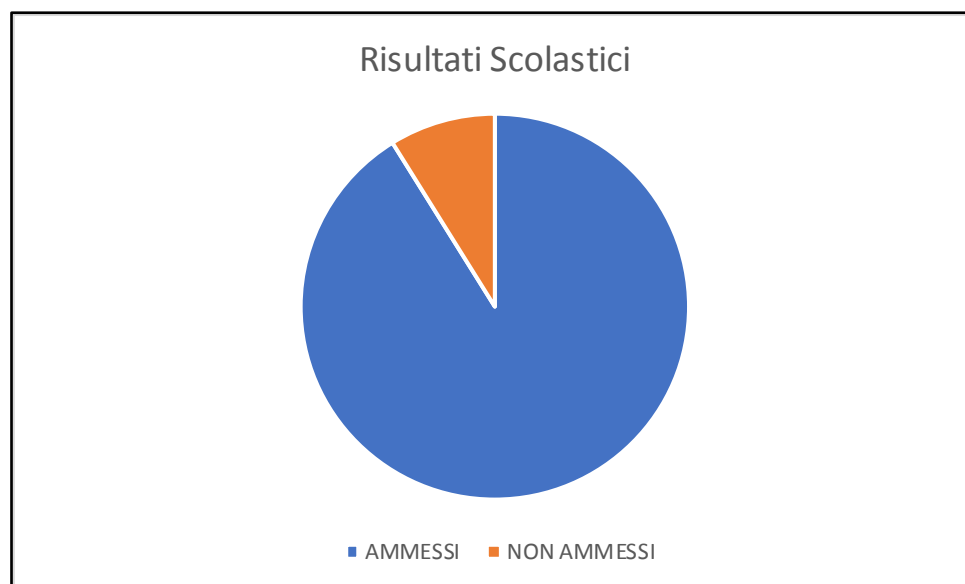
I C	13
II C	20
III C	20
IV C	18
VC	16

I D	17
II D	19
III D	19
IV D	16
VD	16

I E	14
II E	
III E	
IV E	19
VE	16

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'a.s. 2017/18 sono stati scrutinati 165 alunni, di cui non sono stati ammessi 16 alunni.



Nello specifico, questi i risultati scolastici delle varie classi della scuola Secondaria di Primo grado:

I A	20
II A	20
III A	11

I B	20
II B	20
III B	15

I C	20
II C	21
III C	18

PROVE INVALSI

Con l'avvento dell'autonomia, la scuola è tenuta a rendere conto di scelte, azioni educative ed organizzative proprie, in relazione al contesto sociale in cui è inserita ed al sistema d'istruzione di cui è parte.

Per mezzo di un sistema di valutazione, la scuola riflette sul proprio operato e sui risultati ottenuti, modifica o rivede le proprie scelte, potenziando la professionalità e l'autonomia decisionale, nell'ottica di un miglioramento della consapevolezza professionale, delle modalità del lavoro di organizzazione e progettazione collegiale, della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento.

La legislazione vigente attribuisce all'INVALSI la competenza amministrativa a effettuare, tra l'altro, verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti. Tali

verifiche sono finalizzate al progressivo miglioramento ed armonizzazione della qualità del sistema d'istruzione.

Le rilevazioni INVALSI hanno una valenza diversa dalle verifiche, che, invece, sono finalizzate alla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli studenti, che sono attribuite alla competenza dei singoli docenti.

Le prove hanno lo scopo di monitorare i risultati del territorio nazionale in merito ai diversi livelli di acquisizione delle competenze disciplinari. La lettura dei dati consente di acquisire informazioni, utili a monitorare la situazione della scuola e delle classi e l'efficacia delle scelte educative. A questo scopo, l'INVALSI restituisce ad ogni scuola i dati: nello specifico, ogni scuola ha potuto scaricare grafici, con relativa guida alla lettura e tabelle relative alle classi.

Tavola 1 A – Punteggi Italiano

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione e alla prova di Italiano ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggi o Campania (48,3) ⁵	Punteggi o Sud (50,1) ⁵	Punteggi o Italia (50,6) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating in percentuale</i> ⁷
41503121020 ₁	45,2	61,1	182,0	↓	↓	↓	46,0	1,8
41503121020 ₂	41,6	81,3	184,3	↓	↓	↓	41,6	0,0
41503121020 ₃	27,3	85,0	158,8	↓	↓	↓	27,3	0,0
41503121020 ₄	38,4	73,7	165,0	↓	↓	↓	39,1	1,7
CEIC88000X	37,1	75,3	171,1	↓	↓	↓	37,4	0,8

Nell'a.s. 2017/18 gli esiti conseguiti dalle classi Seconde della Scuola Primaria nelle prove Invalsi di Italiano sono decisamente inferiori sia rispetto alla media regionale, sia a quella della macro-area del Sud, sia rispetto a quella nazionale.

Tavola 1 B – Punteggi Matematica

Istituto nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione e alla prova di Matematica ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggi o Campania (45,7) ⁵	Punteggi o Sud (46,8) ⁵	Punteggi o Italia (46,7) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating</i> in percentuale ⁷
41503121020 ₁	39,0	72,2	184,9	↓	↓	↓	39,0	0,0
41503121020 ₂	36,6	75,0	181,9	↓	↓	↓	36,6	0,0
41503121020 ₃	54,7	85,0	210,4	↑	↑	↑	55,9	2,2
41503121020 ₄	34,2	78,9	162,0	↓	↓	↓	34,8	1,7
CEIC88000X	41,9	78,1	185,9	↓	↓	↓	42,4	1,1

Mentre, gli esiti conseguiti sempre dalle classi Secondarie nelle prove Invalsi di Matematica sono leggermente inferiori sia rispetto alla media regionale, sia a quella della macro-area del Sud, sia rispetto a quella nazionale.

Per quanto attiene alle classi Quinte della Scuola primaria, invece, non sono disponibili dati, poiché tali classi non hanno svolto le singole prove previste per le varie discipline, così come è evidenziato dalle tavole di seguito riportate:

Tavola 1 A – Punteggi Italiano

Istituto nel suo complesso											
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura background ^{1c}	Punteggio Campania (56,0) ⁵	Punteggio Sud (59,0) ⁵	Punteggio Italia (61,3) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	Cheating in percentuale ⁷
415031 210501	39,5	55,6	157,6	-15,3	basso	66,7	↓	↓	↓	39,7	0,6
415031 210502	Dati non presenti ^{8b}										
415031 210503	Dati non presenti ^{8b}										
415031 210504	Dati non presenti ^{8a}										
415031 210505	Dati non presenti ^{8a}										
415031 210506	Dati non presenti ^{8a}										
CEIC88 000X	Dati non presenti ^{8a}										

Tavola 1 B – Punteggi Matematica

Istituto nel suo complesso											
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura background ^{1c}	Punteggio Campania (45,4) ₅	Punteggio Sud (47,8) ₅	Punteggio Italia (49,2) ₅	Punteggio percentuale osservato ⁶	Cheating in percentuale ⁷
415031210501	36,6	50,0	176,2	-11,6	basso	66,7	↓	↓	↓	37,4	2,1
415031210502	Dati non presenti ^{8a}										
415031210503	Dati non presenti ^{8b}										
415031210504	Dati non presenti ^{8a}										
415031210505	Dati non presenti ^{8a}										
415031210506	Dati non presenti ^{8a}										
CEIC88000X	Dati non presenti ^{8a}										

Tavola 1C Inglese Reading

Istituto nel suo complesso													
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura background ^{1c}	Punteggio Campania (73,0) ₅	Punteggio Sud (75,6) ₅	Punteggio Italia (78,4) ₅	Punteggio percentuale osservato ⁶	Cheating in percentuale ⁷	Pre-A1 ^{1e}	A1 ^{1e}
415031 210501	62,1	50,0	167,7	-10,1	basso	66,7	↓	↓	↓	63,8	2,6	22,2	77,8
415031 210502	Dati non presenti ^{8b}												
415031 210503	Dati non presenti ^{8a}												
415031 210504	Dati non presenti ^{8a}												
415031 210505	Dati non presenti ^{8a}												
415031 210506	Dati non presenti ^{8a}												
CEIC8 8000X	Dati non presenti ^{8a}												

Tavola 1D Inglese Listening

Istituto nel suo complesso													
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura background ^{1c}	Punteggio Campania (60,1) ₅	Punteggio Sud (62,0) ₅	Punteggio Italia (66,4) ₅	Punteggio percentuale osservato ⁶	Cheating in percentuale ⁷	Pre-A1 ^{1e}	A1 ^{1e}
415031 210501	59,3	50,0	178,2	-3,2	basso	66,7	↔	↓	↓	59,9	1,1	3 3, 3	6 6, 7
415031 210502	Dati non presenti ^{8b}												
415031 210503	Dati non presenti ^{8a}												
415031 210504	Dati non presenti ^{8a}												
415031 210505	Dati non presenti ^{8a}												
415031 210506	Dati non presenti ^{8a}												
CEIC8 8000X	Dati non presenti ^{8a}												

SECONDARIA

Per quanto attiene la Scuola Secondaria di Primo Grado, questi gli esiti conseguiti nelle prove Invalsi nell'a.s. 2017/2018

Tavola 7A Italiano

Istituto nel suo complesso							
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ¹ _d	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>Background</i> _{1c}	Punteggi o Campani a (185,0) ⁵	Punteggi o Sud (190,2) ⁵	Punteggi o Italia (200,0) ⁵
41503121080 1	170,2	-1,5	basso	75,0	↓	↓	↓
41503121080 2	180,5	-2,5	basso	86,7	↔	↓	↓
41503121080 3	184,6	9,3	basso	88,9	↔	↓	↓
CEIC88000X	179,7	7,1	basso	91,1	↓	↓	↓

Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria hanno fatto registrare nelle prove di Italiano una media di poco inferiore rispetto alla quella regionale, ma decisamente inferiore rispetto alla macro-area del Sud e a quella nazionale.

Tavola 7B Matematica

Istituto nel suo complesso							
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ¹ _d	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>Background</i> _{1c}	Punteggi o Campani a (182,7) ⁵	Punteggi o Sud (188,0) ⁵	Punteggi o Italia (200,0) ⁵
41503121080 1	168,2	-3,5	basso	75,0	↓	↓	↓
41503121080 2	188,0	4,9	basso	86,7	↑	↔	↓
41503121080 3	195,1	20,1	basso	88,9	↑	↑	↓
CEIC88000X	186,1	13,6	basso	91,1	↔	↔	↓

Relativamente agli esiti conseguiti nelle prove di Matematica, si può affermare che gli stessi risultano positivi sia rispetto alla media regionale che della macro-area del Sud, mentre si registra una percentuale inferiore rispetto alla media nazionale.

Tavola 7C Inglese Reading

Istituto nel suo complesso							
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1 d}	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>Background</i> ^{1c}	Punteggi o Campani a (183,3) ⁵	Punteggi o Sud (187,9) ⁵	Punteggi o Italia (200,0) ⁵
41503121080 1	196,1	27,3	basso	75,0	↑	↑	↓
41503121080 2	176,0	-6,9	basso	86,7	↓	↓	↓
41503121080 3	170,9	-1,6	basso	88,9	↓	↓	↓
CEIC88000X	178,8	10,3	basso	91,1	↔	↓	↓

Tavola 7D Inglese Listening

Istituto nel suo complesso							
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1 d}	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>Background</i> ^{1c}	Punteggi o Campani a (179,4) ⁵	Punteggi o Sud (183,7) ⁵	Punteggi o Italia (200,0) ⁵
41503121080 1	161,7	1,0	basso	75,0	↓	↓	↓
41503121080 2	169,0	-8,2	basso	86,7	↓	↓	↓
41503121080 3	160,2	-6,0	basso	88,9	↓	↓	↓
CEIC88000X	163,7	3,0	basso	91,1	↓	↓	↓

Relativamente agli esiti conseguiti nelle prove di Inglese (Reading e Listening), si evidenzia una media decisamente inferiore sia rispetto a quella regionale, sia a quella della macro-

area di riferimento, che a quella nazionale ad eccezione della prova di Reading, i cui risultati sono in linea solo con la media regionale.

ANALISI DEI PROGETTI

PROGETTO “AREA A RISCHIO ” “TUTTI PER UNA SCUOLA +”	
Obiettivo	Contrastare il disagio degli studenti e ridurre i rischi di emarginazione scolastica abbattendo le barriere causate da svantaggio socio-linguistico ed economico- culturale in un contesto caratterizzato da un forte flusso immigratorio.
Attività	Il progetto ha visto la partecipazione degli studenti (del numero di 320) a corsi extra-curricolari mirati a colmare le lacune nelle competenze di base che essi presentavano nelle discipline di Italiano e Matematica e, dunque, a ridurre le insufficienze offrendo agli studenti un supporto extra-scolastico.
Valutazione	Nella scuola Primaria gli interventi di recupero hanno prodotto risultati molto positivi.

PROGETTO “TRINITY”	
Obiettivo	Potenziare e migliorare le competenze comunicative nella lingua straniera (Inglese).Sviluppare le abilità espressive e comunicative per l’acquisizione di competenze nell’uso della lingua inglese, in preparazione al test.
Attività	Il progetto ha coinvolto gli alunni della Scuola Primaria ed è stato svolto da 2 docenti interni. Si è svolto un laboratorio di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Trinity. Tutte le classi della Scuola Primaria sono state impegnate per un numero di 30 ore complessive espletate i 10 incontri.
Valutazione	Nell’anno 2017/18 dei 44 candidati, 31 promossi hanno conseguito la Certificazione Trinity.

PROGETTO “ORIENTAMENTO”	
Obiettivo	Mira a rafforzare il raccordo tra il segmento S. Primaria e Scuola Secondaria di I Grado. Inoltre, ha lo scopo di consolidare e potenziare i rapporti con le Istituzioni e le aziende produttive presenti sul territorio per meglio orientare le scelte degli alunni.
Attività	Le attività svolte si sono basate su un orientamento in ingresso, attraverso una serie di iniziative finalizzate a guidare gli alunni provenienti dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia e gli alunni provenienti dalle classi quinte della scuola primaria del nostro Istituto o di altri Istituti nella scelta del loro percorso formativo futuro, presentando loro l'offerta formativa che caratterizza la nostra scuola.
Valutazione	Le attività svolte risultano di grande rilievo per limitare l'insuccesso scolastico e porre ogni studente nelle condizioni di realizzare la scelta giusta rispetto alle proprie potenzialità. Per questo tali momenti sono programmati e organizzati con cura da figure che si occupano dell'organizzazione di attività strutturate calendarizzate nel corso dell'intero anno scolastico.

PROGETTO “ACCOGLIENZA/CONTINUITA' EDUCATIVA”	
Obiettivo	Il Progetto accoglienza si collega con il Progetto Continuità ed è finalizzato ad agevolare l'ingresso dei nuovi alunni iscritti presso la nostra scuola Primaria e Secondaria di I grado; nonché dei bambini che iniziano il loro primo percorso scolastico presso la nostra scuola dell'Infanzia.
Attività	Le attività comprendono una serie di iniziative informative dirette ad alunni e genitori, con la presentazione dei corsi e dei laboratori didattici caratterizzanti i tre diversi ordini di scuola. Mentre per quello di continuità si esplica attraverso vari momenti di confronto tra docenti dei tre diversi ordini di scuola volti all'organizzazione del complesso delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni al termine di ogni percorso e alla programmazione in comune di curricoli raccordati anche per aree disciplinari specifiche e di comuni valenze culturali. Prevede, inoltre, un confronto sulle competenze richieste dall'Invalsi e la produzione di test in uscita/ingresso, secondo le intese prese precedentemente con i Docenti del precedente ordine di scuola.
Valutazione	Le attività svolte risultano di grande rilievo per limitare l'insuccesso scolastico e porre ogni studente nelle condizioni di realizzare la scelta

	giusta rispetto alle proprie potenzialità. Per questo tali momenti sono programmati e organizzati con cura da figure che si occupano dell'organizzazione di attività strutturate calendarizzate nel corso dell'intero anno scolastico. Classi coinvolte: 1° -3° anno scuola dell'infanzia; 1°-5° anno scuola primaria; 1°-3° anno scuola secondaria di I grado.
--	---

PROGETTO "ORIENTAMENTO IN USCITA"

Obiettivo	Il Progetto offre agli studenti dell'ultimo anno dei tre diversi ordini di scuola tutte le informazioni utili ad effettuare una scelta consapevole e responsabile del proseguimento degli studi.
Attività	Le azioni di orientamento vengono esplicitate attraverso: - Open day: giornate organizzate presso il nostro Istituto per fornire informazioni ad alunni e genitori circa l'organizzazione e l'offerta formativa della scuola; - attività specifiche di informazione svolte da tutti i docenti delle classi terze per illustrare i diversi indirizzi di studio e gli istituti presenti nel territorio; - colloqui con famiglie in fase di consegna del consiglio orientativo.
Valutazione	La quasi totalità degli alunni segue il consiglio orientativo. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

PROGETTO "IL GIOCO DELLA PALLAMANO" SCUOLA INCLUSIVA

Obiettivo	Favorire uno sviluppo armonico dell'identità personale, rafforzando il dialogo con sé stessi e con gli altri attraverso lo sport utilizzato come strumento di crescita ed auto-disciplina.
Attività	Il progetto ha coinvolto sia gli alunni della Scuola primaria che gli alunni della Secondaria di I grado ed è stato svolto da docenti interni per un numero di ore pari a 30, per la Scuola Primaria e 30 per la Secondaria di I grado. CLASSI COINVOLTE: Tutte le classi della Scuola Primaria (tot. 20 alunni) e tutte le classi della Secondaria di I grado (tot. 20 alunni).
Valutazione	Il Progetto ha sicuramente sollecitato gli alunni a prendere coscienza del proprio corpo e sviluppare le capacità di equilibrio, ma soprattutto a migliorare la socializzazione col gruppo dei pari e imparare a rispettare le regole.

PROGETTO “SCUOLA VIVA”	
Obiettivo	Diminuire il tasso di dispersione scolastica e dell’impatto migratorio intervenendo, in modo mirato, al contenimento e alla prevenzione dei fenomeni che alimentano i rischi sociali, dunque per ridurre il fenomeno dell’insuccesso scolastico; per promuovere un’etica anti-vessatoria, per ridurre i problemi e potenziare l’empatia e il senso di responsabilità individuale degli alunni; per costruire e valorizzare un sistema di relazioni e di azioni coordinate tra i diversi soggetti istituzionali per evitare l’isolamento scolastico.
Attività	Il progetto è stato articolato in 7 moduli diversi e ha visto la collaborazione di 5 partner, la partecipazione di 160 studenti per un totale di lezioni complessivo di 240 ore. MODULO 1 – L’ARTE DELLA MUSICA Partner: Associazione ‘Alas De Esperanza’ Numero Studenti: 20 – 30 h MODULO 2 – VERSO LA COMUNICAZIONE: DALLA PAROLA...ALLA RAPPRESENTAZIONE SCENICA Partner: Docenti interni Numero Studenti: 20 – 30 h MODULO 3 – INTEGRAZIONE SOCIALE PER I MINORI Partner: Centro Immigrati Fernandes – Arcidiocesi di Capua Numero Studenti: 20 – 30 h MODULO 4 – L’EDUCAZIONE STRADALE Partner: Polizia Municipale Comune di Castel Volturno Numero Studenti: 20 – 30 h MODULO 5 – PROGETTO CODING-PENSIERO COMPUTAZIONALE Partner: Docenti interni Numero Studenti: 20 – 30 h MODULO 6 – ...IN AZIONE Partner: Comune di Castel Volturno Numero Studenti: 20 – 30 h MODULO 7 – DALL’IDEA DI SCRITTURA AL LIBRO Partner: Edizioni Italia sas di Giovanni Pezzullo & C. Numero Studenti: 20 – 30 h
Valutazione	Il Progetto, che ha visto coinvolti un così gran numero di studenti ha sicuramente sollecitato gli alunni a prendere coscienza dell’importanza della scuola come centro educativo e ha dato valore ad un sistema di relazioni e di azioni coordinate tra i diversi soggetti istituzionali per evitare l’isolamento scolastico.

IMPEGNI FUTURI

Attraverso la Rendicontazione sociale si conclude la procedura di valutazione che la scuola ha realizzato, prendendo in considerazione i dati emersi dai Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PDM) con l'obiettivo di socializzare i risultati raggiunti, i processi attivati ed evidenziando, in particolar modo, il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati. Tali documenti hanno permesso di analizzare nei dettagli i punti di forza e le criticità del nostro Istituto per attivare nuovi processi finalizzati al miglioramento e alla crescita della nostra offerta formativa. Se si considera l'apprendimento, dunque, il centro della rendicontazione, è fondamentale indubbiamente stabilire gli obiettivi strategici che riguardano gli aspetti, per noi più importanti, da monitorare e migliorare.

Contesto e Risorse

Obiettivo strategico: Considerati i dati emersi in relazione alla popolazione scolastica che si presenta multietnica e caratterizzata da una forte dispersione scolastica e, al fine di contrastare i fenomeni della disfrequenza e dell'abbandono favorendo i processi di inclusione e il rispetto delle differenze, viene posto come obiettivo quello di attivare percorsi didattici regolari ed efficaci col ricorso alle metodologie innovative che promuovano i valori della legalità e dell'intercultura.

Obiettivo strategico: Implementare sia il numero che la qualità dei dispositivi digitali e di laboratori, anche mobili, rendendo accessibili, a più classi possibili, gli spazi destinati al loro utilizzo; incrementare le competenze sia degli alunni che dei docenti per l'attivazione di una didattica innovativa che ricorra a supporti multimediali, potenziando la rete internet in tutte le sedi dell'Istituto per favorire la connessione necessaria alla compilazione del registro elettronico e ad attività didattiche in rete; promuovere la continuità educativa e il curriculum verticale rafforzando il raccordo tra i tre ordini di scuola.

Risultati scolastici

Obiettivo strategico: Innalzare i livelli di apprendimento, in particolare le competenze di Lingua italiana, Matematica e Inglese riducendo la percentuale degli alunni con risultati medio-bassi; elaborare prove di verifica oggettiva al fine di ridurre la varianza nelle classi e tra le classi; condividere pratiche di valutazione equa e trasparente; attivare una didattica laboratoriale e per gruppi di lavoro che sia flessibile e riesca a raggiungere i diversi stili cognitivi degli alunni.

Obiettivo strategico: Migliorare gli esiti dei risultati conseguiti nelle Prove Invalsi per le varie discipline innalzando il livello medio e medio-alto dei risultati, promuovendo un approccio didattico per competenze, poiché potenziando i livelli di motivazione ne possa scaturire un apprendimento significativo che abbia una ricaduta didattica positiva nel garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Al fine di migliorare sia i risultati scolastici che gli esiti delle prove Invalsi la scuola si propone anche la valorizzazione di:

- 1) Multimedialità, ossia l'effettiva integrazione tra i diversi media per favorire una migliore comprensione dei contenuti;
- 2) Interattività con i materiali per favorire la personalizzazione e l'ottimizzazione del processo di insegnamento-apprendimento;
- 3) La creazione di contesti collettivi di apprendimento (peer to peer; cooperative learning; brainstorming; problem solving).
- 4) Creare le condizioni favorevoli e un clima positivo per un'educazione affettiva ed emotiva.